

PROGETTO HEREDITAS – NEWSLETTER n. 1

Nasce, con questa prima uscita, la newsletter del GAL Prealpi e Dolomiti dedicata esclusivamente al **Progetto HEREDITAS, Virtual Via Claudia Augusta** - *Progetto finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale e Interreg V-A Italia-Austria 2014-2020.*

Siamo sempre più convinti che la condivisione di questo tipo di progettualità contribuisca a creare consapevolezza delle enormi **potenzialità che il territorio offre**, rappresentando uno stimolo per la nascita e crescita di nuove idee, nuovi network e, perchè no, nuove attività d'impresa.

Lo scopo della “**newsletter HEREDITAS**” è quindi di informare sull’andamento del Progetto, sulle azioni ed attività che verranno svolte e sugli obiettivi che intendiamo perseguire, dando inoltre qualche curiosa informazione sulla storica Via romana.

- Il Progetto HEREDITAS, Virtual Via Claudia Augusta -



La Via romana Claudia Augusta (VCA) si snoda attraverso Germania, Austria ed Italia lungo un percorso transnazionale importante per ragioni paesaggistiche, culturali e storiche. L’idea chiave del progetto consiste nella **realizzazione di un Museo virtuale** che



rappresenti il patrimonio culturale di maggior pregio lungo la VCA, attraverso servizi e dotazioni digitali fruibili dal turista e dalla cittadinanza. E' prevista inoltre la realizzazione di **Progetti Pilota** legati a tematiche storico/archeologiche; l’allestimento di un’area museale dedicata all’epoca romana nel Museo civico di Feltre; l’acquisto di **espositori per reperti** nel Museo archeologico di Mel e il **miglioramento del percorso della VCA in territorio bellunese**, secondo principi di qualità ADFC. [Per maggiori info.](#)

Un po' di storia ...

Tutto ebbe inizio nel 15 a.C., quando il generale romano Druso Maggiore, figlio adottivo di Augusto, decise di aprire un **valico nelle Alpi** nel corso delle campagne militari in Rezia-Vindelicia e nel Norico, l'attuale Austria. L'immane opera viaria venne conclusa solo 60 anni dopo, nel 46-7 d.C. dal figlio di Druso, l'Imperatore Claudio (41-54 d.C.), per collegare uomini e merci tra l'Adriatico e il Po con le pianure danubiane, a nord dell'Impero.

Le uniche fonti certe sulla Via Claudia Augusta sono due cippi miliari, trovati l'uno a Rablà vicino a Merano (BZ), l'altro a **Cesiomaggiore (BL)**.

Questi due importantissimi documenti hanno però lasciato agli storici una complicata questione da risolvere. Infatti se identica è la località d'arrivo della strada, l'importante centro di Augusta Vindelicorum, l'odierna Augsburg, differente è il punto di partenza indicato: il cippo di Rablà parla infatti dei dintorni dell'odierna Ostiglia, nei pressi del Po, mentre il cippo di Cesiomaggiore nomina invece la località portuale di Altino, vicino a Venezia. **TO BE CONTINUED ...**



LINK UTILI

Fonti storiche

[Sito Via Claudia Augusta](#)

[Sito Interreg Italia Austria](#)

Piazza della Vittoria, 21
32036 Sedico (BL)
Tel: +39 0437 838586
Fax: +39 0437 1830101
Email: info@gal2.it
PEC: gal2@legalmail.it



Progetto ITAT2007 – Hereditas, Virtual Via Claudia Augusta.
Finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale e Interreg
V-A Italia-Austria 2014-2020.



Stai ricevendo questa newsletter perchè ti sei iscritto su [GAL Prealpi e Dolomiti](#) con l'indirizzo .

Se non vuoi più ricevere la newsletter clicca su [annulla l'iscrizione](#).